



Dalle ore 9 a Carpineti
**Domenica
l'attesa festa
degli alpini**

CARPINETI

Il Gruppo Alpini di Carpineti, guidato dall'attivissimo capo gruppo Paolo Croci, organizza per domenica l'annuale e attesa festa intercomunale.

Nel borgo matildico sono attesi Alpini non solo da tutta la provincia reggina e da anche da quelle limitrofe.

Il programma prevede alle ore 9 l'alzabandiera; alle 9,30 la sfilata per le vie del paese; alle 10 la deposizione di una corona d'alloro al

monumento ai caduti; alle 10,15 il saluto del sindaco e delle autorità presenti; alle 11,15 la messa; alle 12,30 il rancio alpino per tutti i convenuti; infine alle 16 l'ammaina bandiera.



I lavori interessano i comuni di Baiso e Toano nella nostra provincia, Prignano sulla sponda modenese

Polemica sulle escavazioni nel Secchia

La Regione: «Non si potrà scendere al di sotto di una certa profondità»

MONTAGNA

Ghiaia del Secchia in vendita per finanziare la risistemazione dei torrenti e le lamentele dei cittadini su un progetto «nebuloso».

Davvero infuocato il clima alla riunione di mercoledì sera a Saltino di Prignano (MO), in cui i residenti hanno incontrato i tecnici della Regione per chiedere delucidazioni sull'escavazione in corso in località Le Borre alla confluenza dei torrenti Dolo e Dragone con il fiume Secchia. Si tratta di un intervento che coinvolge il Comune di Prignano sulla sponda modenese e quelli di Baiso e Toano sul lato reggiano.

La riunione con i tecnici titolari del progetto è stata convocata dal sindaco di Prignano Mauro Fantini, su insistenza della stessa popolazione di Saltino. «Abbiamo visto l'ini-



La ruspa in azione sul greto del fiume Secchia

zio di questa grossa escavazione - lamentano alcuni cittadini - senza che ci fossero segnalazioni in merito al progetto. Tanto più che questa stessa tra-

versa tra Saltino e Cerredolo è stata vittima negli anni Sessanta di altre escavazioni e rialzi che hanno portato a considerare il paese un territorio da con-

solidare, viste le numerose frane». I tecnici inviati dalla Regione hanno effettivamente ammesso che «ai Comuni del reggiano il progetto era stato inol-

trato, mentre a Prignano no».

Problemi burocratici a parte, la serata di mercoledì è stata comunque l'occasione per conoscere nel dettaglio il piano dell'opera di ripristino sulle rive del Dolo e del Dragone. «La sponda interessata all'escavazione in località Le Borre - spiegano i tecnici - verrà sistemata dopo la parte del reggiano. Saranno poi asportati 9.948 metri cubi di ghiaia dal fiume Secchia, che saranno venduti a privati per un valore stimato di circa 110mila euro. Di questi, 77mila euro saranno spesi per l'acquisto di due «manufatti», grossi blocchi in cemento per tenere ferma la sponda del Dolo, e 32mila saranno utilizzati per pulire il fiume e riportarne il corso al centro del letto». Proprio a proposito della pulizia del fiume, dalla sala si sono levate le proteste dei cittadini. «La pulizia - dice qualcuno - ha

riguardato solo la parte interessata ai lavori e non il tratto fino al ponte della Volta di Saltino, dove la piena di questi giorni ha provocato grande preoccupazione, a causa degli enormi alberi cresciuti sul letto del fiume».

Un altro tema «caldo» toccato alla riunione di mercoledì è il controllo dell'asportazione della ghiaia. I cittadini hanno infatti chiesto a gran voce una maggiore attenzione in queste operazioni. «E' stato fatto - hanno spiegato i tecnici della Regione - un rilevamento dell'altezza del fiume nella parte interessata. In base ad un accordo, la ditta che eseguirà l'opera non potrà scendere al di sotto di una certa profondità. Abbiamo poi fissato un periodo dal 7 maggio al 4 giugno in cui non ci saranno ulteriori escavazioni».

(Luciano Castellari)

Allarme per gli esemplari dell'Appennino
**«I castagneti minacciati
da diverse emergenze»**

MONTAGNA

La scoperta della vespa Lcinese è solo l'ultima delle emergenze che mette in crisi il nostro castagneto». Lo afferma il presidente del Parco nazionale Fausto Giovanelli, che aggiunge: «In un recente convegno a Marola, l'asses-



Un castagno monumentale

sore provinciale all'Agricoltura Roberta Rivi ha evidenziato che il 70% dei castagneti rischia di essere attaccato da malattie o di diventare bosco. Come Parco nazionale dedicheremo al tema della biodiversità la settimana de "Nella mente del lupo" di Cervarezza terme: presenteremo in quella sede dei progetti operativi. A volte si pensa erroneamente che la crisi della biodiversità riguardi le fore-

ste amazzoniche, in realtà riguarda i nostri torrenti e i nostri boschi».

Sempre sul tema del castagno, si svolgerà domani pomeriggio alle ore 15 un convegno a Sassalbo di Fivizzano (Ms), dal titolo «Il castagneto: paesaggio e produzione».

Il convegno tenterà di fornire un quadro esauriente sulle prospettive della castanicoltura nell'area del Parco. I temi saranno affrontati sia dal punto di vista turistico e paesaggistico sia sul piano produttivo, illustrando le possibilità di sostegno offerte dal Piano di sviluppo rurale della Regione Toscana e della Regione Emilia-Romagna. Si parlerà di prodotti tipici che utilizzano materia prima ottenuta da questa bellissima pianta, delle principali patologie del castagno e delle varietà più significative della nostra zona.

Per Fausto Giovanelli «si tratta di un'iniziativa che è un primo atto che inaugura la sede del Parco nazionale a Sassalbo, non attraverso una cerimonia ma con un'azione concreta e operativa, che mette a fuoco il tema del castagno. La conservazione e la gestione del castagneto è importante, in quanto simbolo, problematica, opportunità per il territorio».

Il presidente del Parco e il sindaco hanno depresso dei fiori vicino al monumento dell'artista

Giovanelli e Caccialupi omaggiano Cascella

Il ricordo nella piazza centrale di Collagna, dove vi è una sua fontana

COLLAGNA

La morte dell'artista Pietro Cascella ha colpito profondamente il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, dato che l'artista risiedeva in comune di Fivizzano, nel cuore dell'Appennino tosco-emiliano.

Sull'opera che Cascella ha realizzato anni fa nella piazza centrale di Collagna, una pregevolissima fontana in marmo, è stato infatti posto un omaggio floreale dal sindaco di Collagna Ugo Caccialupi e dal presidente del Parco Fausto Giovanelli.

Tale creazione è stata realizzata da Giordano Simonelli, dell'azienda Rosatea di Castelnovo Monti, che ha richiamato nella forma le linee utilizzate dal Maestro.

Il primo giugno era prevista



Caccialupi e Giovanelli davanti al monumento di Cascella

la sua presenza a Fivizzano alle ore 21 nella Piazza Medicea, nell'ambito della rassegna "Sapori" organizzata dal comune toscano, per la presentazione del progetto e dei lavori "La Piazza dei Parchi", consistente

nella fontana già ultimata da Pietro Cascella destinata alla piazza di Rometta.

L'iniziativa è confermata, alla presenza del sindaco e dei presidenti dei Parchi di mare e d'Appennino (Parchi nazionali



Pietro Cascella

dell'Appennino tosco emiliano e delle Cinque Terre, Parchi regionali delle Alpi Apuane, dei Cento Laghi, Montemarcello-Magra e del Frignano): il Maestro sarà ricordato, e con lui le bellissime opere realizzate nel corso della sua straordinaria carriera artistica.

IN BREVE

Raduno camion

Torna domani al Parco Tegge di Felina, il "Tartaruga Truck Team", il grande raduno di camion. Il programma prevede l'arrivo dei camion e l'apertura degli stand alle 7, alle 12 il saluto delle autorità locali, alle 13 l'apertura del ristorante Parco Tegge, e dalle 15, nello spazio gestito dal "Lady truck team", l'apertura dei giochi per bambini. Alle 20 nuovamente aperto il

ristorante ed a seguire musica revival ed alle 21,30 il grande spettacolo di cabaret con Marco Della Noce, direttamente dalla trasmissione Zelig, con ingresso ad offerta libera. Domenica mattina si riparte.

Esoterismo

Prosegue a Casina il ciclo di incontri "Alla ricerca delle antiche armonie", organizzato dall'assessorato

alla cultura del comune di Casina insieme alla casa editrice Sear. Si tratta di quattro serate introduttive sul tema delle "scienze sacre", l'esoterismo e l'antroposofia. Il calendario si articola nei quattro venerdì di maggio: questa sera alle ore 21 sarà la volta del tema "I segreti delle Terre Matildiche": dopo una breve introduzione di Rodolfo Lugli, l'esperto Arnaldo Tincani parlerà dei luoghi esoterici del nostro territorio.